



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato

Pratica N.:

Prof. Mittente:

Oggetto: [ID_VIP:3179] Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. Progetto relativo alla realizzazione di un metanodotto di "Interconnessione TAP" DN 1400 (56") DP 75 bar. Proponente Snam Rete Gas. Richiesta di integrazioni.

Con riferimento al procedimento in oggetto, il Gruppo istruttore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS incaricato dell'istruttoria tecnica, con l'allegata nota prot. 0001479/CTVA del 26.04.2015, acquisita con prot. 0011163 del 26.04.2016, ha comunicato la necessità di acquisire chiarimenti e approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta da codesta Società.

Pertanto, nel richiedere a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà pervenire entro 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della presente, secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Le integrazioni (1 copia in formato cartaceo e 3 copie in formato digitale) dovranno essere trasmesse alla DVA (Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali), via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*" disponibile sul sito internet www.minambiente.it nella sezione VAS e VIA.

Ufficio Mittente: Sistemi di Valutazione Ambientale - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: Dario Fornari tel. 06.57225902
DVA-D2-II-3826_2016-0015

07

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DCSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Si comunica, inoltre, che copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata anche alle altre Amministrazioni interessate dal progetto (Regione, Province e Comuni) nel numero di copie previsto dalla normativa in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Si chiede, altresì, a codesta Società, stante la rilevanza delle informazioni richieste, di provvedere, notiziandone la scrivente, a dare avviso a mezzo stampa dell'avvenuto deposito della detta documentazione integrativa secondo le modalità di cui all'art. 24, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Allegato: nota prot. 0011163 del 26.04.2016

Renato Grimaldi



Elenco indirizzi:

SNAM RETE GAS
snamretegas@pec.snamretegas.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it

Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Comune di Melendugno
comune.melendugno@legalmail.it

Comune di Vernole
protocollo@pec.comunedivernole.it

Comune di Castri di Lecce
comunecastridilecce@pec.rupar.puglia.it

Comune di Lizzanello
protocollo.lizzanello@pec.rupar.puglia.it

Comune di Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it

Comune di Surbo
comuneturbo@pec.it

Comune di Torchiarolo
protocollo@pec.torchiarolo.gov.it

Comune di San Pietro Vernotico
protocollo@pec.spv.br.it

Comune di Brindisi

— ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

— Corpo Forestale dello Stato
coord.puglia@pec.corpoforestale.it

— Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

— Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali
trasparenza@pec.arifpuglia.it

e,p.c.

— Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per la sicurezza dell'approvvigionamento
e le infrastrutture energetiche - Divisione V
dgsaie.infrastrutture@pec.mise.gov.it

— Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0001479/CTVA del 26/04/2016

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Direzione Generale per le
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Pratica N.

Ref. Mittente:

Oggetto: [ID_VIP:3179] Istruttoria VIA - "Metanodotto "Interconnessione TAP" DN 1400 (56"), DP 75 bar, L=55,090 km". Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. - Richiesta di integrazioni

In seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie, il Gruppo Istruttore ritiene necessario acquisire gli approfondimenti di seguito elencati:

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

1. In considerazione del fatto che le disposizioni normative di alcuni piani/strumenti esaminati non consentono la realizzazione di alcune attività previste dal progetto, oppure prevedono allo scopo particolari iter procedurali ed approfondimenti tecnici, occorre dare evidenza dei pareri ed autorizzazioni richiesti e/o ad oggi pervenuti dagli Enti competenti per il territorio interessato dall'opera, ed in particolare dai soggetti competenti in materia ambientale e fornire copia dei documenti tecnici prodotti a tal scopo.
2. In ragione delle eventuali variazioni intercorse negli strumenti di tutela e pianificazione territoriale e/o urbanistica, si chiede di verificare e, se necessario, aggiornare puntualmente, le cartografie tematiche relative al Quadro di riferimento programmatico.
3. Fornire le controdeduzioni alle osservazioni pervenute pubblicate sul sito <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1579/2600?Testo=&RaggruppamentoID=129#form-cercaDocumentazione>

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

4. In riferimento alle fasi di realizzazione dell'opera, si richiede al proponente di approfondire, anche con l'ausilio di elaborati grafici, le modalità di realizzazione della pista di lavoro e delle trincee di scavo per la posa del gasdotto Interconnessione TAP nei differenti contesti geomorfologici, con particolare riferimento ai tratti posti su roccia affiorante, nei terreni

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
CTVA-US-09_2016-0031.DOC

agricoli e in particolare nei tratti di coltivazioni arboree, nonché una descrizione dei mezzi operativi che si intendono impiegare nelle varie fasi lavorative.

5. Elaborare schede relative agli attraversamenti dei corsi d'acqua interferiti dal metanodotto corredate di elaborati cartografici (uso del suolo, habitat, vincoli, geologia), con indicazione anche delle aree di cantiere, e fotografici, e con indicazione dei punti di ripresa.
6. Fornire approfondimenti in merito a:
 - a) il collaudo delle condotte: dovrà essere specificata la procedura operativa per il flussaggio e riempimento delle condotte stessa con acqua, la quantità dell'acqua necessaria, le modalità ed i siti di prelievo e scarico dell'acqua e soprattutto in che modo verrà smaltita e trattata l'acqua utilizzata per la pulizia e la pressurizzazione e gli eventuali residui di pulizia conseguenti al passaggio dei pig;
 - b) le modalità di gestione delle acque di trivellazione;
 - c) le misure da adottare per ridurre il rischio di eventuali spillamenti, spandimenti e sversamenti accidentali durante i lavori di sostanze inquinanti nel suolo e in acque (superficiali e di falda);
 - d) le modalità con cui si intende gestire l'eventuale presenza di acqua di falda all'interno dello scavo sia in fase di cantiere e di esercizio;
 - e) informazioni più dettagliate circa i materiali impiegati nelle lavorazioni e sul loro potenziale effetto inquinante della risorsa idrica al fine di escludere che essi possano avere effetti inquinanti sulle acque superficiali.
7. Elaborare un piano di previsione del traffico, indicante la provenienza, le percorrenze ed il flusso dei veicoli legati alle attività di cantiere e valutare gli effetti indotti dal traffico sulle componenti interessate (atmosfera, rumore, percorribilità e sicurezza delle strade, ecc.).
8. Si richiede, se necessario, l'aggiornamento del cronoprogramma preliminare di tutte le attività di costruzione e ripristino dell'opera.
9. Con riferimento alla realizzazione degli impianti e punti di linea lungo la condotta interrata, si richiede un approfondimento relativo al progetto di mitigazione visiva, anche con l'ausilio di eventuale rendering fotografico.
10. Con riferimento a quanto descritto nel Quadro di riferimento progettuale relativamente alle modalità previste di salvaguardia degli ulivi con espianto, conservazione e trapianto, si richiede una descrizione più dettagliata delle varie fasi operative, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica, schemi e disegni tecnici.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

11. Con riferimento all'ambiente idrico, si chiede di approfondire la qualità dei principali corsi d'acqua attraversati e illustrare con maggiore dettaglio le modalità di attraversamento e di mitigazione degli impatti in fase di esecuzione dei lavori nonché di ripristino dei livelli qualitativi dei corsi d'acqua medesimi al termine dei lavori.
12. Con riferimento alla componente suolo e sottosuolo si richiede:
 - a) un approfondimento circa i fenomeni carsici presenti e una mappatura delle doline censite nell'ambito del territorio circostante il tracciato dell'opera;

- b) un approfondimento circa i tratti caratterizzati da rocciosità affiorante interessati dal tracciato dell'opera e le relative modalità esecutive per la realizzazione della trincea di scavo, conservazione e messa in pristino del materiale di risulta dello scavo al termine dei lavori, dimensionamenti della pista di lavoro.
13. Con riferimento a vegetazione e uso del suolo si richiede:
- a) un approfondimento circa l'interessamento di porzioni di habitat prioritario 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-brachypodietea* interessati dal tracciato dell'opera, ovvero una caratterizzazione botanico vegetazionale dei tratti di habitat 6220* effettivamente interessati dal tracciato;
 - b) per tali interferenze si richiede inoltre un'analisi dettagliata delle modalità di realizzazione della pista di lavoro, della realizzazione della trincea di scavo e modalità di ripristino/conservazione della componente vegetale presente;
 - c) si richiede infine una valutazione di soluzioni progettuali alternative per il superamento di tali ambiti, ad esempio in sotterraneo con trivellazioni, e un'analisi comparativa dei differenti possibili impatti e misure efficaci di mitigazione/ripristino.
 - d) L'elaborazione di una carta degli Habitat in scala adeguata, al fine di consentire una migliore valutazione degli impatti.
 - e) Una caratterizzazione botanico vegetazionale dei restanti ambiti di vegetazione naturale/seminaturale interessati dall'opera (boschi, arbusteti, incolti) e una valutazione più dettagliata delle specie vegetali previste per il ripristino.
14. Con riferimento a Fauna ed Ecosistemi si richiede un approfondimento relativo all'ittiofauna presente nei corsi d'acqua attraversati e le eventuali misure di mitigazione necessarie.
15. Completare il quadro di riferimento ambientale con l'analisi della componente "Salute pubblica" in cui siano identificati gli insediamenti antropici, rurali e soprattutto i ricettori sensibili, eventualmente interessati dall'opera e siano integrate e raggruppate le considerazioni riguardanti gli impatti dell'opera sulle varie componenti (atmosfera, ambiente idrico, rumore ecc.) in relazione alla salute della popolazione.
16. Completare il quadro di riferimento ambientale con l'analisi della componente "Patrimonio agroalimentare", in particolare per quelle aree interessate dal progetto dove sono presenti produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (olivicoltura, viticoltura, produzioni zootecniche, ecc.). Elaborare a tale scopo una cartografia specifica a scala adeguata.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione.

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)

